MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il Bilancio di previsione dell'anno 2002 ha mantenuto il Titolo 3° per le Entrate intitolato all'Accensione di Prestiti mentre le spese per ammortamento mutui sono state accolte nella categoria 7 del Titolo 1° per la quota interessi e nella categoria 17 del Titolo 3° per la quota capitale, distinguendo le due voci come già fatto negli anni pregressi.

La previsione complessiva di spesa per l'anno 2002 ammonta ad Euro 929.622.418,00 la cui copertura è stata assicurata solo parzialmente dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in particolare sono state assegnate risorse pari a migliaia di Euro 516.456,09 con una differenza rimasta a carico dell'Anas pari a migliaia di Euro 413.165,5 (cfr pag. 16 della relazione al bilancio preventivo 2002). Gli stanziamenti trovano riferimento nei seguenti capitoli Anas:

cap.				
161/E	Quota parte del contributo dello Stato (quota interessi)	Euro	460.177.618,00
751/E	Ammortamento Mutui	Euro	381.647.292,00
		TOTALE Euro	841.824.910,00

Con la seguente tabella vengono evidenziati gli impegni posti in essere nel corso dell'anno 2002 distinguendo gli importi pagati prima e dopo la data del 18 dicembre.

	Impegni	Pagato al 18/12	Pag. dal 18 al 31/12	Pagato Totale
Interessi	38.048.576,27	26.676.897,75	11.371.678,52	38.048.576,27
Capitale	794.812.706,87	654.221.776,90	140.590.929,97	794.812.706,87
Totale	832.861.283,14	680.898.674,65	151.962.608,49	832.861.283,14

Passando ad analizzare l'andamento dei tassi di interessi, il 2002 è stato caratterizzato da una riduzione dei tassi di interesse, effetto di politiche monetarie espansive delle banche centrali americana ed europea, mediante dichiarazioni aventi come noto "effetti di annuncio", operazioni di mercato aperto e soprattutto, riduzioni del tasso di sconto e di riferimento, attuate allo scopo di non soffocare la ripresa dei mercati azionari con tassi di interesse eccessivamente alti ed al tempo stesso tenere sotto controllo focolai inflazionistici da domanda e di contrastare gli effetti negativi derivanti dalla guerra in Afghanistan.

In dettaglio, analizzando l'EURIBOR a tre mesi, dal 3,506 % registrato nel maggio 2002, è passato al 3,001% del mese di dicembre 2002 accentuando molto il trend ribassista. Il Rendistato Lordo dal 4,901 % registrato nel maggio 2002, è passato al 3,8516% del mese di dicembre 2002.

Ne è derivata una riduzione della spesa per interessi abbastanza sensibile, dovuta anche alla riduzione del debito residuo.

Per quanto attiene alla posizione debitoria dell'Anas si rimanda alla seguente tabella:

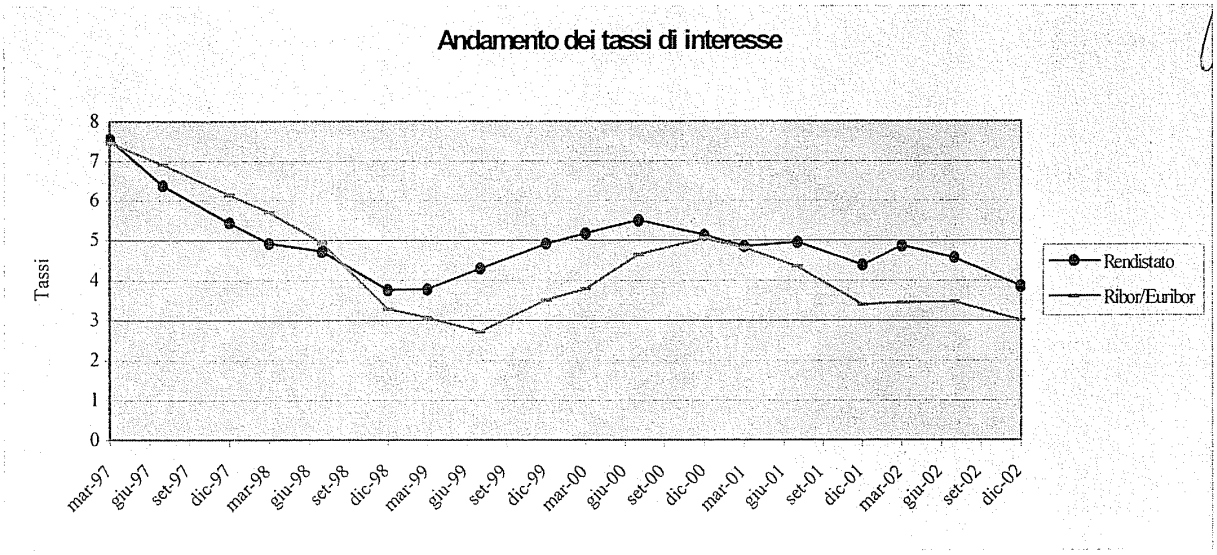
	Migliaia di Euro
Debito residuo al 18/12	525.065
Debito residuo al 31/12	384.474

L'art. 76 comma 4 lettera F della legge 289/2002 (Finanziaria 2003) ha stabilito che i mutui contratti dall'Anas sono da intendersi, a tutti gli effetti, debiti dello Stato pertanto a partire dal 2003 sarà competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedere al pagamento delle rate; ciò comporterà un annullamento del debito residuo dell'Anas verso il sistema bancario.

Di seguito viene proposta una tabella riassuntiva rappresentativa della situazione debitoria al 18/12/2002:

Istituto Erogante	Importo erogato in L.mld	Importo erogato in mil di Euro	Tasso	Debito residuo in L.mld	Debito residuo in mil di Euro	Capitoli di Spesa		Vita Residua in anni	vita media residua in anni
						Capitale	Interessi		ponderata
MUTUI									
Crediop	2.000,0	**1.032,89**	variabile	666,7	344,30	960	390	2	1,03
Crediop	166,6	86,08	variabile	58,33	30,13	961	391	3	1,54
IMI-San Paolo	166,6	**86,08**	variabile	58,33	30,13	961	391	3	1,54
Banca di Roma	166,6	86,08	variabile	58,33	30,13	961	391	3	1,54
Credito Italiano	166,6	**86,08**	variabile	58,33	30,13	961	391	3	1,54
B. Commerciale	166,6	86,08	variabile	58,33	30,13	961	391	3	1,54
B. Naz.le del Lavoro	166,6	86,08	variabile	58,33	30,13	961	391	3	1,54

Nell'ultima colonna della tabella precedente è riportata la vita media residua di ciascun prestito, espressa in anni, ponderata per l'ammontare del debito residuo corrispondente; partendo dai singoli valori è stata calcolata la durata media ponderata dell'intero portafoglio prestiti dell'Anas che risulta essere pari a 440,40 giorni ossia 1,21 anni.



Nel corso del 2002 l'Anas ha stipulato una convenzione quadro per l'erogazione di mutui necessari allo svolgimento delle opere per l'adeguamento del sistema stradale ed autostradale con un pool di banche facenti capo alla Dexia-Crediop Spa . L'importo complessivo dell'operazione è stato stimato in circa Euro 1.450.000.000,00. Il rapporto di provvista è assicurato dai limiti d'impegno stanziati dallo Stato in favore dell'Anas ai sensi delle leggi 295/98, 448/98, 449/98 e 388/00.

A tutto il 2002 nessun mutuo facente parte della convenzione è stato attivato.

Dell'operazione in argomento è stata data evidenza contabile movimentando la categoria 10 – Accensione di prestiti – facente parte del Titolo 3 dell'entrata, dotata dell'importo di Euro 1.436.272.640,00 e contemporaneamente è stata istituita la categoria 18 – Limiti d'impegno per ammortamento rate di mutuo – (appartenente al titolo 3 della spesa) dotata dell'importo complessivo di Euro 116.409.385,00 corrispondente al limite d'impegno per l'anno 2002.

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Analogamente come per le entrate, il titolo IV^ alla categoria 19^ accoglie le previsioni di spesa aventi natura di partita di giro e che hanno riguardato in particolare i versamenti delle ritenute erariali del personale dipendente, le ritenute d'acconto, le ritenute previdenziali ed assistenziali del personale dipendente, l'imposta sul Valore Aggiunto e altre ritenute diverse. Le previsioni della categoria sono ammontate per l'anno 2002 a migliaia di Euro 96.931,8.= mentre gli impegni hanno raggiunto migliaia di Euro 79.620,7.= a fronte di pagamenti per migliaia di Euro 74.047,4.= Il rapporto impegni/previsioni è pari al 82,1% mentre è del 93,0% quello relativo ai pagamenti su impegni.

Con la chiusura dell'esercizio al 18/12, analogamente agli accertamenti in entrata, si è proceduto ad operare una conciliazione delle poste impegnate e da impegnare alla stessa data, al fine della determinazione dell'esatto avanzo di amministrazione.

RESIDUI ATTIVI

Nel prospetto seguente viene dimostrata la consistenza dei residui attivi dell'esercizio di competenza, la gestione dei residui attivi provenienti dagli anni precedenti ed il totale complessivo dei residui stessi:

ATTIVI	PREV. 2002 CON VARIAZIONI	RISCOSSIONI	INSUSSIST. O MAG.ACCERT.	NUOVA FORMAZIONE	CONSIST.AL 18/12/2002	Migliaia di Euro .%
Correnti	1.850.847,6	438.858,3	-4.057,3	522.001,5	1.929.933,5	+4,3
c/Capitale	8.413.751,3	2.776.118,7	-1.859,2	3.237.387,3	8.873.160,6	+5,5
Acc. Prestiti	131,1	131,1	0	1.436.272,6	1.436.272,6	
Partite di giro	38.146,1	18.058,8	-532,1	5.854,0	25.409,2	-33,39
TOTALI	10.302.876,1	3.233.166,9	-6.448,6	5.201.515,4	12.264.775,9	+19,0

In sintesi:

Entrate accertate	Euro	5.559.059.246,10		
Riscossioni	Euro	-357.543.846,07		
Residui attivi della competenza	Euro		Euro	5.201.515.400,03

Esercizio 2002 Conto residui

Residui attivi anni precedenti esistenti all'inizio esercizio	Euro	10.302.876.126,18		
Riscossioni in c/residui	Euro	-3.233.166.965,34		
Diminuzioni residui attivi	Euro	-6.448.631,50		
Residui attivi anni precedenti rimasti da riscuotere			Euro	7.063.260.529,34
TOTALE RESIDUI ATTIVI	Euro		Euro	12.264.775.929,37

I residui attivi di competenza dell'anno 2002 risultano aumentati in misura più che notevole; fenomeno per lo più rilevato nel corso degli ultimi esercizi finanziari. In particolare, i maggiori residui risultano provenienti dalle categorie II^ e VIII^ relative ai trasferimenti statali e X^ Accensione di Prestiti.

I residui rimasti da riscuotere al 18/12/2002 attengono nella maggior misura per milioni di Euro 10.526,03 ai contributi ordinari di bilancio, rimborso mutui e delibere CIPE attribuiti all'Ente dalla Legge Finanziaria per gli anni 2000, 2001 e 2002 e non ancora corrisposti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

L'allegato n. 4 riporta in particolare la situazione dei contributi ordinari di bilancio degli anni 2000, 2001 e 2002.

L'incidenza dell'ammontare dei residui riferita ai contributi ordinari dello Stato per il funzionamento e per l'attività dell'Ente sulla massa totale dei residui attivi è pari all'85,82%.

L'Ente, in quanto Ente Pubblico, è soggetto, anche per l'anno 2002, al limite di giacenza di Tesoreria Unica nella misura del 14% come disposto con Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 10/02/2000, già citato, in attuazione dell'art. 29 comma 12 della Legge 448/98, che ripropone l'art. 47 comma 1 della Legge 449/97.

Ulteriori residui rimasti da riscuotere attengono a contributi specifici assegnati all'Ente con Legge Finanziaria o da atti convenzionali con Enti Territoriali o Organismi Comunitari per l'esecuzione di opere primarie previste nell'Accordo di Programma dell'esercizio 2002 e precedenti.

Le insussistenze attengono per lo più a somme per le quali non sussiste più il presupposto giuridico a base del credito, rilevate in sede di riaccertamento dei residui. Tali rettifiche ammontano ad Euro 6.460.661,30; maggiori riaccertamenti di residui rilevati per l'esercizio 2002 ammontano a Euro 12.029,80. Di dette poste è stato fatto riferimento nella relazione presentata al Consiglio di Amministrazione per la Delibera di riaccertamento.

Per i residui rimasti da riscuotere attinenti gli accertamenti in entrata previsti per i contributi CIPE o norme comunitarie, le riscossioni avvengono conseguentemente agli avanzamenti reali dei lavori.

Relativamente ai capitoli di parte corrente che generano "entrate proprie" dell'Ente si evidenziano di seguito i capitoli interessati da variazione di residui attivi:

Tit.	Cat.	Cap	Denominazione	Residui al 18/12	Di nuova formazione	Incassi totali dell'anno
I	I	101	.Canoni pubblicitari	21.546,1	6.506,6	4.709,1
		102	Canoni per licenze e concessioni	55.800,6	19.797,0	13.870,3
		103	Concessioni di uso pertinenze	75,2	-	129,1
		104	Canoni da particolari convenzioni	884,9	884,9	-
		107	Proventi Centro Sperim. Cesano	893,1	379,7	165,2
		110	Trasporti eccezionali	66,0	66,0	1.992,5
I	III	251	Interessi Cassa DD.PP.	18,7	18,7	-
		253	Canoni per concessioni di immobili	216,2	216,2	815,5
		255	Interessi c/c fruttifero	516,1	516,1	3.355,0

Dalla rappresentazione fatta risulta, per i capitoli 101, 102 e 107 una crescita dei residui attivi di nuova formazione rispetto agli incassi dell'anno.

Questo rappresenta, al di là della chiusura anticipata dell'esercizio al 18 dicembre, una difficoltà da parte dell'Ente a riscuotere i propri crediti provenienti dall'attività commerciale.

Per i restanti capitoli le rimanenze, in effetti, rappresentano ordinarie giacenze di fine esercizio.

FONDO DI DOTAZIONE .

L'Ente è dotato, a norma dell'art. 11 comma 6 del D.L.vo 26/2/1994 n. 143, di un fondo di dotazione di Euro 25.822.844,95 la cui consistenza risulta tra le disponibilità del fondo cassa e tra le poste del patrimonio attivo.

RESIDUI PASSIVI

Si rappresenta, nel prospetto che segue, la situazione dei residui passivi esistenti all'inizio dell'anno 2002, i pagamenti che hanno assorbito la massa residuale, le insussistenze determinatesi nel corso dell'anno ed i residui di nuova formazione che portano alla nuova consistenza di fine esercizio:

Migliaia di Euro

Residui passivi	Prev. 2001 con variazioni	Pagamenti	Insussistenze e maggiori riaccertamenti	Nuova formazione	Consistenza al 18/12/2002	Rapp. % 2002/2001
Correnti	50.038,5	40.857,4	2.036,6	45.772,4	52.916,9	+5,7
c/Capitale	10.231.675,9	2.094.929,0	221.997,5	4.097.909,8	12.012.659,3	+17,4
Rimb. di prest	0	0	0	116.409,4	116.409,4	
Partite di giro	34.516,3	11.671,2	17,6	5.573,3	28.400,8	-17,7
Totali	10.316.230,7	2.147.457,6	224.051,7	4.265.664,9	12.210.386,4	+18,4

La massa residuale, complessivamente valutata, ha avuto un incremento del 18,4% nel corso del 2002, dovuta nonostante ad un incremento dei pagamenti in conto residui, dalla crescita dei residui di nuova formazione per l'importo di migliaia di Euro 4.265.664,9.

Vale la pena ricordare che la categoria XII del Titolo II – Spese in conto capitale – comprende l'importo iscritto nel corso del 2002 a titolo di stanziamento per i lavori di adeguamento e costruzione nel settore autostradale l'importo di milioni di Euro 1.436,27 conseguentemente all'accensione di mutui precedentemente relazionata.

La cancellazione dei residui è pari al 2,2% della massa esistente al 1° Gennaio 2002.

Detta attività di riaccertamento ha portato all'eliminazione, dopo verifica da parte degli Organi Centrali e Periferici dell'Ente, di una massa di risorse impegnate che non mantenevano più i requisiti per essere iscritti in bilancio poiché i programmi dei lavori a cui erano finalizzati sono risultati conclusi o, in alcuni casi, non più attuati.

Il riaccertamento ha riguardato tutti i residui dell'Ente, sia che scaturenti dai capitoli "propri" ovvero finanziati dal contributo ordinario annuale che l'Ente riceve, che quelli intitolati ai contributi "speciali" assegnati all'Ente da norme o leggi per la realizzazione di programmi ed opere particolari.

Il tabulato denominato "Cancellazione di residui " (allegato n. 5) espone in analisi i capitoli di riferimento, gli anni di provenienza dei fondi, le tipologie logiche e gli importi cancellati, ovvero riaccertati dalle scritture di bilancio.

Le tipologie adottate si riferiscono a :

-scadenza dei termini di conservazione in bilancio di somme stanziate e non impegnate, ovvero di somme impegnate, ma per le quali non risultano attivati i corrispondenti pagamenti. Gli importi riferiti alla tipologia rappresentata hanno comportato la cancellazione di residui passivi per Euro 100.422.925,00.

- cancellazioni di residui effettuate nel corso dell'esercizio per atti formali di disimpegno di somme impegnate e per le quali non sussistevano più i requisiti giuridici per il loro mantenimento. A tale fine si sono generate cancellazioni per Euro 196.513.963,95.

Dette operazioni individuano, altresì, le attività di disimpegno e di cancellazione operate in sede di riaccertamento.

L'andamento dei pagamenti in conto residui ha registrato un incremento rispetto all'anno 2001 di migliaia di Euro 156.398,4, pari al 7,3%, che insieme alle insussistenze determinatesi per complessive migliaia di Euro 224.051,7 determinano uno scarto di rilevo della massa residuale al 18/12/2002 che però, rispetto a quella registrata all'1/1/2002,ascende del 18,4% soprattutto per l'incidenza dei residui di nuova formazione.

L'allegato n. 6 riporta la situazione complessiva dei residui alla data del 18/12/2002 e la rappresentazione delle masse impegnabili e spendibili dell'Esercizio 2002.

I residui di parte corrente rappresentano lo 0,43% della massa dei residui passivi. Le categorie che espongono i maggiori residui a fine anno sono rappresentate dalla categoria II^ intitolata "Personale in attività" con migliaia di Euro 25.809,9 e la categoria IV^ intitolata "Acquisto di beni e servizi" con migliaia di Euro 22.027,0.

Altra categoria che registra residui degni di nota è la categoria VIII^ - Oneri Tributari (migliaia di Euro 2.845,8) dove il capitolo 397 intitolato "IRAP" espone il maggior importo (migliaia di Euro 2.573,4)

Per quanto riguarda la parte in conto capitale si registra l'incremento del 17,4% conseguentemente ai maggiori stanziamenti iscritti in bilancio e per i quali i pagamenti troveranno esecuzione nei futuri esercizi.

La sola categoria XII^, intitolata alla Costituzione di capitali fissi, registra una massa residuale di migliaia di Euro 11.893.625,1 pari al 99,0% dell'intera spesa in conto capitale e del 97,4% sull'intera massa residuale.

La massa residuale della categoria risulta composta per migliaia di Euro 8.150.910,1 da residui a fronte dei quali sussistono impegni formali di spesa per esecuzioni di opere e per l'attività manutentoria e per migliaia di Euro 3.742.714,9 da residui di stanziamento in attesa del relativo impegno.

Più in particolare la massa dei residui impegnati trova riferimento in provvedimenti di impegno per manutenzione per oltre migliaia di Euro 414.846,8 (capp. 727 e 733) e per l'esecuzione di opere per migliaia di Euro 8.150.910,1.

L'allegato n. 7 espone la situazione dei lavori dando rappresentazione degli importi impegnati sulle risorse dell'anno 2002, nonché gli importi pagati per Accordo di Programma e per altre attività che hanno impegnato i fondi per lo stesso esercizio.

Il raffronto dei dati del pagato tra la categoria Investimenti sul totale dei pagamenti in conto residui è pari al 92,96%, che rappresentano un decremento con le percentuali dell'anno 2001 (96,57%) e dell'anno 2000 (97,7%).

GESTIONE DELLA CASSA

Per quanto riguarda la gestione della cassa, le previsioni definitive di entrata vengono poste a confronto, nel prospetto che segue, con le effettive riscossioni e le previsioni di spesa con gli effettivi pagamenti:

Entrate 2002	Previsioni Definitive (1)	Riscossioni (2)	Differenza	Percentuale (2/1)	Percentuale 2001
Entr.correnti	584.083,8	477.755,6	-106.328,2	81,8	16,71
Entr.in c/capitale	4.093.204,1	3.020.633,0	-1.072.571,1	73,8	61,42
Accens. Prestiti	41.510,0	496,7	-41.013,3	1,2	563,64
Partite di giro	130.924,8	91.825,5	-39.099,3	70,14	73,36
Totale	4.849.722,7	3.590.710,8	-1.259.011,90	74,04	50,76

Spese 2002	Previsioni Definitive (1)	Pagamenti (2)	Differenza	Percentuale (2/1).	Percentuale 2001
Spese correnti	488.281,4	422.607,3	65.674,1	86,55	79,70
Spese in c/capitale	3.324.553,5	2.302.682,3	1.021.871,2	69,26	62,20
Rimb.prestiti	911.222,1	794.812,7	116.409,4	87,22	99,79
Partite di giro	125.665,7	85.718,6	39.947,1	68,21	77,62
Totale	4.849.722,7	3.605.820,9	1.243.901,8	74,35	68,13

L'allegato n. 8 evidenzia per le Entrate il totale delle reversali emesse dall'Ente nel corso dell'anno a fronte di incassi relativi ad accertamenti in conto residui ed in conto competenza.

Si riportano altresì nell'allegato n. 9 i dati relativi ai pagamenti emessi nel corso del 2002, distinti per Ufficio emittente (Direzione Generale e Compartimenti). In particolare i pagamenti sono posti a raffronto con quelli dell'anno 2001 .

Per l'anno 2002 si registrano maggiori pagamenti da parte della Direzione Generale con un incremento del 10,57% attestando in migliaia di Euro 3.605.820,9 i pagamenti effettuati. Relativamente ai pagamenti effettuati dagli Uffici Compartimentali si evidenzia un ammontare analogo a quello dell'anno 2001, anche se si registrano flessioni per alcuni ed incrementi per altri.

Complessivamente, l'andamento delle Entrate è risultato superiore rispetto all'anno 2001 se si tiene, altresì, conto della chiusura anticipata dell'esercizio e degli effetti conseguenti alla regionalizzazione delle strade a favore degli Enti Locali.

Segue schema riepilogativo delle movimentazioni contabili del conto di cassa nel corso dell'anno 2002:

a) Conto di Cassa

Il Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio 2002 durante la gestione ha avuto i seguenti movimenti contabili:

Fondo di cassa all'1.1.2002		313.839.382,42
Incassi in c/competenza	357.543.846,07	
Incassi in c/residui	3.233.166.965,34	
Totale incassi		3.590.710.811,41
Disponibilità di cassa		
Pagamenti in c/competenza	1.458.363.272,44	
Pagamenti in c/residui	2.147.457.612,07	
Totale pagamenti		3.605.820.884,51
Disponibilità di cassa (risultato contabile)		298.729.309,32
Rettifiche per:		
Sospesi in entrata al 18/12/2002		+16.458.554,83
Sospesi in uscita al 18/12/2002		-37.967.755,67
Comp.to Napoli differenza accertata al 18/12/02		-1.232,80
Fondo di cassa al 18/12/2002		277.218.875,68
Nr. 3.733 Reversali valide		
Nr .39.455 mandati validi		
Mandati non ancora trasmessi al Tesoriere (vedi allegato alla trimestrale di Cassa)		+289.858.010,56
Reversali non ancora incassate dal Tesoriere (vedi allegato alla trimestrale di Cassa)		-2.731.633,21
Fondo di cassa effettivo al 18/12/2002		564.345.253,03

b) La Tesoreria

Il riscontro con la documentazione bancaria e di Tesoreria ha dato i seguenti risultati:

Fondo di cassa all'1.1.2002	313.839.382,42	
Reversali valide per Lire	3.587.979.178,20	
Mandati validi per Lire	-3.315.962.873,95	
Differenza	585.855.686,67	585.855.686,67
Rettifiche per:		
Sospesi in entrata al 18/12/2002		+16.458.554,83
Sospesi in uscita al 18/12/2002		-37.967.755,67
Comp.to Napoli differenza accertata al 18/12/02		-1.232,80
Fondo di cassa al 18/12/2002		564.345.253,03

Al 18 Dicembre 2002 risultano le seguenti giacenze di cassa:

Tesoreria Centrale dello Stato c/c 20060 (mod. 56T)	341.013.033,92
c/c 2502/79 Banca di Roma	223.332.219,11
C/c postale 408013	1.446.689,30
Totale	565.791.942,33

L'importo relativo alle disponibilità del conto corrente postale risulta, in effetti, tra gli accertamenti dei residui attivi alla data del 18/12/2002.

DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo di cassa al 18/12/2002(Risultato contabile) al netto del Fondo di Dotazione D.Lvo 143/94 di Euro 25.822.844,95			Euro	272.906.464,37
Residui attivi	Euro	12.264.775.929,37		
Residui passivi		12.210.386.345,06		
Differenza residui				54.389.584,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			**Euro**	**327.296.048,68**

La disponibilità complessiva così determinata, successivamente alle necessarie autorizzazioni, verrà ripartita per le varie necessità di spesa. La disponibilità complessiva dovrà tenere conto della rimodulazione dei residui passivi adottata dalla nuova S.p.A., che ha allocato la quasi totalità dell'avanzo nel Fondo rischi dello Stato Patrimoniale iniziale:

Si riporta di seguito il prospetto dal quale trova conferma la determinazione della disponibilità dell'anno 2002 al 18/12:

ENTRATE			Migliaia di Euro
Maggiori entrate correnti di competenza	+	19.778,9	
Minori entrate correnti di competenza	-	14.768,6,	
Maggiori entrate in conto capitale	+	17.872,7	
Maggiori entrate per assunzione altri debiti finanz.	+	355,6	
Minori entrate in conto capitale	-	261.092,7	
Minori entrate per partite di giro	-	17.311,1	
Minori entrate per diminuzione residui attivi	-	6.460,7	
Maggiori entrate per riaccertam.residui attivi	+	12,0	
Differenza			- 261.613,9

USCITE		
Minori spese correnti di competenza	+	72.366,2
Minori spese in conto capitale	+	518,9

Minori spese per partite di giro	+	17.311,2	
Minori spese per diminuzione residui passivi	+	224.051,7	
Totale parziale			+314.248,0
Differenza			+52.634,1
Utilizzo avanzo di Amministrazione 2001			+274.661,9
Avanzo 2002			+327.296,0

La disponibilità così determinata trova rispondenza con le determinazioni illustrate nelle pagine precedenti.

L'utilizzo dell'avanzo dell'Esercizio 2001 non risulta tra le poste accertate dell'Esercizio.

Le risultanze delle movimentazioni finanziarie di competenza per partite di giro risultano ininfluenti ai fini della determinazione della disponibilità poiché per le entrate e per le spese risultano di pari ammontare.

CONTO DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Importi in Euro

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALI
Incassi correnti	38.897.315,09	438.858.279,60	477.755.594,69
Pagamenti correnti	-381.749.887,10	-40.857.413,62	-422.607.300,72
Saldo di parte corrente	-342.852.572,01	+398.000.865,98	-55.148.293,97
Incassi c/capitale	244.514.244,59	2.776.118.758,29	3.020.633.002,88
Incassi per partite di giro	73.766.698,18	18.058.843,91	91.825.542,09
Disponibilità	-24.571.629,24	+3.192..178.468,18	+3.167.606.838,94
Pagamenti in c/capitale	-207.753.275,29	-2.094.928.980,08	-2.302.682.255,37
Differenza	-232.324.904,53	-1.097.249.488,10	+864.924.583,57
Accensione prestiti	+365.588,21	+131.083,54	+496.671,75
Rimborso prestiti	-794.812.706,87	-	-794.812.706,87
Uscite per partite di giro	-74.047.403,18	-11.671.218,37	-85.718.621,55
Risultati	**-1.100.819.426,37**	**+1.085.709.353,27**	**-15.110.073,10**

Dal presente prospetto si desume quanto segue:

- gli incassi correnti non coprono i pagamenti correnti per Euro 342.852.572,01;
- parimenti gli incassi complessivi tra competenza e residui non coprono il saldo di parte corrente per Euro 55.148.293,97;
- gli incassi in conto capitale coprono il fabbisogno delle spese in conto capitale e per il rimborso di prestiti;
- il saldo negativo è pari a Euro –15.110.073,10.=;
- ai pagamenti corrispondenti si è fatto fronte con la cassa disponibile presso la Tesoreria Centrale;
- ai minori incassi corrisponde una crescita dei residui attivi.

Da cui si desume che:

Fondo cassa al 01/01/2002	Euro	313,8
Fabbisogno finanziario d'Esercizio		-15,1
Fondo cassa al 18/12/2002		298,7

Situazione amministrativa 2002 al 18/12			
Conto della cassa			
Fondo cassa inizio esercizio 2002			313.839.382,42
Incassi	in c/competenza	357.543.846,07	
	in c/residui	3.233.166.965,34	
			3.590.710.811,41
Pagamenti	in c/competenza	1.458.363.272,44	
	in c/residui	2.147.457.612,07	
			3.605.820.884,51
Fondo cassa fine esercizio 2002 al 18/12			
Costituita per Euro 25.822.844,95 dal Fondo di Dotazione D.L.vo 143/94			298.729.309,32
Risultato per gestione di competenza			
Accertamenti		5.559.059.246,10	
Impegni		5.724.028.191,22	
Disponibilità di competenza			-164.968.945,12
Risultato complessivo:			
Fondo cassa al termine dell'esercizio		298.729.309,32	
(+) residui attivi		12.264.775.929,37	
			12.563.505.238,69
(-) residui passivi			12.210.386.345,06
Disponibilità complessiva			353.118.893,63
(-) Fondo di Dotazione D.L.vo 143/94			25.822.844,95
Disponibilità			327.296.048,68
I residui passivi comprendono l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione dell'Anno 2001 per Euro 274.661.910,19.			

RICLASSIFICAZIONE DEI FONDI AL 18/12

In data 18 Dicembre è stato disposto un Preconsuntivo 2002, propedeutico alle determinazioni da parte del Consiglio dell'Ente del 19/12/2002, ai fini della trasformazione in Società per Azioni ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Decreto Legge 138/02, convertito in Legge 178/02.

Il documento espone un ammontare complessivo di residui passivi per milioni di Euro 12.524,0.

La verifica successiva delle considerate attualità delle opere finalizzate a tale data, ha portato l'Ente ad una effettiva verifica di ogni importo impegnato, avendo tenuto conto della causale, del vincolo di destinazione, della loro assegnazione, dell'esercizio di provenienza.

L'esame di specifica Società di Revisione della predetta attività ha portato a condividere le successive risultanze.

Al termine dei suddetti approfondimenti la "riclassificazione "dei fondi disponibili alla data del 18/12 evidenziava i seguenti risultati:

Fondi vincolati per lavori	6.642
Fondi per lavori	4.475
Fondi per manutenzione e decentramento regionale	545
Fondo spese correnti e mutui	207
Fondo rischi	623
Contributi c/esercizio	32
Totale fondi	12.524

In sede di approvazione del Rendiconto Finanziario, si sarebbe data certezza degli eventuali assestamenti intervenuti. In effetti, alla chiusura contabile dell'Esercizio al 18/12 si sono determinati i seguenti valori ai fini della iscrizione nello Stato Patrimoniale di chiusura dell'Ente e quindi di apertura della nuova S.p.A:

Fondi in gestione:	
-Fondi vincolati per lavori	6.367
-Fondi per lavori	4.475
-Fondi per manutenzioni	545
-Fondi copertura mutui	116
-Fondo legge 246 /2002	11
Sub totale	11.514
Fondo per rischi ed oneri:	
-Fondo rischi	623
Fondo TFR	19
Totale fondi	12.156
Debiti:	
- debiti verso Fornitori: per fornitura di beni e servizi (quota parte)	340
Riserva di Patrimonio Netto (Beni mobili acquistati da trasferire)	28
Totale	12.524

Gli effetti della riclassificazione ha consentito di attivare una massa di risorse per il finanziamento del Programma Straordinario per l'anno 2003, giusta la verifica ed approvazione da parte degli Organi Interni e dei Ministeri Vigilanti.

L'allegato n. 10 propone i dettagli dell'attività di riclassificazione dei fondi esistenti al 18/12/2002.